

UFFICIO UNICO TRIBUTI QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2021

GIACOMO SPATAZZA

Quadro introduttivo

Alla data del 01/01/2021 il personale dell'Ufficio Unico dei Tributi è costituito dal responsabile del Servizio Tributi e da undici figure, tutte dipendenti a tempo indeterminato dell'Unione Bassa Reggiana, di cui quattro inquadrare in categoria D e sette in categoria C. Per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), i Comuni di Luzzara, Novellara e Poviglio hanno affidato la gestione amministrativa a Sabar srl, che impiega 2 dipendenti dedicati a questa attività: queste figure sono completamente integrate nella struttura dell'Ufficio Tributi e, a partire dal 01/01/2020, hanno stabilito la propria sede di lavoro presso il nuovo Ufficio Unico dei Tributi, ubicato a Guastalla in via Castagnoli 7 (sede ex tribunale).

L'organizzazione del lavoro prevederebbe che ogni dipendente prestasse servizio direttamente presso il Comune a cui è stata assegnato per 3/4 giorni alla settimana, al fine di garantire il ricevimento al pubblico e l'assistenza ai contribuenti, mentre per gli altri 2 giorni lavorativi sarebbe previsto lavoro di gruppo presso la sede centrale di Guastalla. Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato disposto l'accesso scaglionato alla sede del "back office" e si è ricorso in misura importante allo "smart working": per il 2021 si prevede di definire l'organizzazione del lavoro sulla base degli sviluppi della situazione sanitaria, ricorrendo allo smart working e continuando a scaglionare le presenze presso l'ufficio centrale.

L'attività dell'Ufficio è principalmente rivolta alla gestione dei tributi comunali: in particolare IMU e TARI, i tributi principali, in relazione ai quali l'Ufficio gestisce tutte le fasi: l'assistenza ai contribuenti, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva.

A partire dal 2020 l'attività dell'Ufficio Tributi si è dovuta adeguare a tutti i provvedimenti emanati in seguito all'emergenza sanitaria. In particolare a decorrere da marzo 2020 sono stati emanati diversi provvedimenti legislativi in relazione ai tributi comunali: esenzione IMU per determinate categorie di contribuenti, sospensione della riscossione coattiva, riduzioni Tari per attività soggette a chiusura forzata da DPCM. Gli adempimenti legati a questi provvedimenti hanno impegnato intensamente l'Ufficio in relazione al 2020, ma avranno importanti riflessi anche sull'attività 2021.

I Comuni dell'Unione Bassa Reggiana gestiscono direttamente la fase amministrativa della tassa rifiuti: nel corso del 2021 occorrerà rivedere i Regolamenti al fine di recepire le novità introdotte dal D.Lgs 116/2020, occorrerà inviare i dati ad Ateris per la predisposizione dei PEF 2021 ed inviare gli avvisi di mancato pagamento relativi all'anno 2019 (la cui emissione era stata posticipata nel 2020, causa Covid), oltre agli invii degli avvisi ordinari anno 2021.

Come già avvenuto a partire dal 2018, nel corso del 2021 verrà posta particolare attenzione alla fase della riscossione coattiva che, dopo la sospensione disposta per Legge, da marzo 2020 fino a fine anno 2020, dovrà ripartire celermente. Questa attività sarà svolta sia mediante l'ingiunzione fiscale, cioè direttamente dai Comuni con il supporto esterno di un concessionario in appalto di servizi, sia mediante affidamento al concessionario nazionale (Agenzia Entrate Riscossione). Occorrerà altresì organizzare *ex novo* la riscossione coattiva in relazione agli accertamenti notificati a partire dal 2020, preso atto che la Legge 160/2019 ha introdotto, anche per i tributi comunali, l'immediata esecutività degli avvisi d'accertamento.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, nel 2019 è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi relativa ai software gestionali dei tributi per l'Unione Bassa Reggiana: nel 2020 sono state effettuate le conversioni delle banche dati, ma nel 2021 occorrerà perfezionare l'utilizzo del nuovo software.

A decorrere dal 2021 l'imposta sulla pubblicità è stata abrogata e sostituita dal "canone Unico" di cui ai commi 816 e sss, L. 160/2019, che comprende anche il prelievo sulle occupazioni di suolo ed aree pubbliche. In relazione all'istituzione del nuovo Canone nel 2021 e in merito alle modalità di gestione da parte dei comuni di questa nuova entrata patrimoniale, l'Ufficio Tributi offrirà supporto ai Comuni.

Nel 2021, si ritiene indispensabile proseguire con azioni volte a migliorare gli interscambi informativi con i servizi comunali non conferiti in Unione.

Il conferimento dell'Ufficio Tributi in Unione, infatti, comporta la gestione amministrativa dei tributi comunali in capo all'ente conferitario; tuttavia, la potestà impositiva permane in capo ai singoli comuni: ciò richiede particolare attenzione alla definizione delle competenze ed un' accurata attività coordinamento tra l'Ufficio unionale e i singoli comuni.

In particolare, viste le caratteristiche del lavoro dell'Ufficio Tributi, sarà necessario prevedere alcuni incontri con gli Uffici Finanziari dei singoli Comuni, in relazione alle rendicontazioni degli incassi, e con gli uffici tecnici/commercio per merito alla gestione del nuovo "canone unico"

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2021	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE	STATO AL 31.12.2021
			30.06	30.09	31.12			
1	20%	Gestione dei rapporti tra Ufficio Unico dei Tributi e Uffici comunali	20%	40%	100%	Organizzare almeno 3 incontri trimestrali con i Responsabili dei Servizi Finanziari e/o con gli Uffici Tecnici-commercio		Nel corso del 2021 sono stati svolti 2 incontri con i responsabili finanziari e 3 incontri con i Responsabili degli uffici tecnici-commercio. In particolare è stata predisposta una squadra di lavoro per redigere il Regolamento sul nuovo Canone Unico patrimoniale (che sostituisce imposta sulla pubblicità e Cosap). Il regolamento, , è

								<p>stato condiviso ed approvato, pur con qualche differenza, da tutti i comuni, E' stato anche predisposto, a livello di Unione, un bando di gara per l'affidamento della gestione del nuovo canone Unico.</p>
2	40%	Riattivazione della riscossione coattiva	30%	60%	100%	Riscossioni coattive pari (o superiori) a € 400.000,00	<p>L'obiettivo riguarda importi IMU Tari incassati nel 2021 dall'attività di riscossione coattiva</p>	<p>Nonostante la riscossione sia ripartita solo nel terzo trimestre dell'anno, nel l'Ufficio tributi ha registrato incassi da coattivo per un totale di € 405.254,65, di cui € 157.929,52 relativi all'IMU ed € 247.325,13 concernenti la TARI.</p>
3	40%	Obiettivo di accertamento IMU: importo accertamenti IMU	100%	40%	100%	Accertamento pari (o superiore) a € 1.450.000,00	<p>L'obiettivo riguarda gli importi accertati IMU al 31/12/2021</p>	<p>Nel 2021 l'Ufficio tributi ha notificato accertamenti IMU per € 2.108.249,00 Gli accertamenti sono stati notificati dagli otto comuni dell'Unione e gli importi risultano equamente ripartiti tra gli 8 comuni</p>

